

⇒ **COMUNALIA DI CODOGNO-CACCIARASCA** [ID_USC 152 - COD_ARC 5_05]

Nel Comune di Albareto è stata identificata la presenza di 8 domini collettivi denominati Comunalie: Comunalìa di Albareto, Comunalìa di Buzzò, Comunalìa di Gotra, Comunalìa di Groppo, Comunalìa di Codogno-Cacciarasca, Comunalìa di Montegroppò e Zelloni, Comunello agrario di Boschetto, Comunello agrario di Tombeto. Queste occupano, quasi senza soluzione di continuità, il crinale appenninico toscano-emiliano sul confine regionale. Sono in prevalenza aree boscate.

Nel Comune erano presenti numerose piccole Comunalie, dette Comunelli, ed in particolare quelli di Brugna, San Quirico, Cacciarasca e Zerla che furono soppressi con decreto del 28/10/1954 e affidati, in gestione al Comune di Albareto con la facoltà di alienarle, come di fatto avvenne.

Occorre precisare che il Comune di Albareto con RD del 1928 era stato fuso con Borgo Val di Taro. I documenti relativi alle Comunalie di Albareto sono inseriti nel Bollettino come appartenenti al Comune Borgo Val di Taro.

Il Commissario per le Comunalie dell'ex-circondario di Borgotaro denuncia l'esistenza della Comunalìa di Codogno e Cacciarasca dell'estensione di 177,2445 ha. In seguito alla denuncia, il Commissario agli usi civici incarica, con decreto del 08/11/1929, istruttore Ennio Cantini che consegna la propria relazione, pubblicata con numerosi oppositori. Le opposizioni contestano l'originaria consistenza delle terre appartenenti alla Comunalìa. Prima di risolvere la controversia viene affidata a Giovan Battista Leuratti l'incarico di redigere una perizia suppletiva volta ad indagare se esista o meno prova dell'appartenenza delle terre usurpate alla Comunalìa.

Con sentenza del 07/12/1936 vengono accolte due opposizioni e rigettate nella maggioranza le altre opposizioni in capo al corpo principale, rinviando alla sede amministrativa per le eventuali legittimazioni. Molti occupatari procedono con il rilascio bonario delle terre. Per il rilascio delle terre usurpate si procede ufficialmente con ordinanza del 21/10/1940. Altri insistono con le legittimazioni chiedendo però una riduzione del canone di legittimazione. Per il calcolo del canone viene ordinata una nuova istruttoria affidata a Anselmo Ferrari. Nella sua relazione del 28/03/1939 individua 24 possibili legittimazioni che vengono legittimate con ordinanza del 07/02/1940.

Nella relazione istruttoria di Anselmi del 1939 si riconosce che le terre della Comunalìa non possono essere trasformate alla coltivazione agraria, ma possono solo essere mantenute a bosco.

Per questi motivi con **decreto commissariale del 26/06/1940** viene attribuita la **categoria A** alle terre che rimangono nel corpo delle terre intestate alla Comunalìa dopo le legittimazioni. Dal decreto le particelle sono:

Sez. K, mappali 348a, 349, 350, 351, 352, 353a, 356, 378, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369b, 370, 371, 372, 373b, 376, 377, 379, 380, 383, 384, 385, 387a, 388c, 410, 418a, 451a, 452a, 455b, 456a, 457, 458, 459, 460, 461a, 507a, 507b, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 1532a

Per un'estensione complessiva di 121,8465 ha

Nelle terre possono essere esercitati i diritti di *raccolta della legna* per uso di riscaldamento domestico e per le sue necessità dell'agricoltura, l'uso essenziale del *pascolo* per ogni specie di bestiame, la *raccolta dei prodotti secondari del bosco* (funghi, mirtilli, lamponi). con decreto commissariale del 20/03/1943 le operazioni demaniali per la Comunalìa di Codogno-Cacciarasca sono chiuse.

Il 18/01/2006 il Consorzio delle Comunalie Parmensi avvia un contenzioso contro la Sig Raffa Maria Rosa. Il 25/09/2007 si arriva ad una conciliazione siglata nel verbale del 27/02/2007 ed approvato con determina dirigenziale n. 001242 del 12/02/2008.

Nel verbale di conciliazione alla Comunalìa vengono attribuite le seguenti particelle:

Foglio 56, particelle 9, 20, 46, 47, 48, 49

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi **APERTE**

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

Per la cartografia sono state individuate le particelle catastali della visura 2014 con intestatario la Comunalìa. Ad essa sono da attribuire le seguenti particelle:

Foglio 56, particelle 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 32, 33, 34, 44, 46, 47, 48, 49

Foglio 57, particelle 86, 102, 103, 104, 105, 106, 113, 114, 115, 127, 128, 129, 153 (parte della particella 112)

Foglio 57, particelle 149 (fabbricati)

Non è stata reperita la particella 149 del foglio 57 (non individuata)

Non è stata reperita la particella 153 del foglio 57, è parte del foglio 112. È stata inserita tutta la particella anche se è di 2 ha più ampia.